



000073

# *Raggruppamento Operativo Speciale Carabinieri*

## *Sezione Anticrimine di Firenze*

Nr. 73/1-15 di prot. 2013

Firenze, 23 Febbraio 2015

**OGGETTO:** PROCEDIMENTO PENALE NR. 7372/2014 R.G.N.R. MOD. 44.  
DELEGA DI INDAGINE EMESSA IN DATA 28/01/2015 DALLA PROCURA DELLA PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI FIRENZE – DR. PAOLO CANESSA PROCURATORE.  
\*ANNOTAZIONE DI ATTIVITÀ DI P.G..

Il 23 Febbraio 2015, alle ore 18.30, i sottoscritti Uff.li ed Agenti di P.G. – LGT LANFRANCHI Luca, MAR CA CAPPELLETTI Paolo e APS SALZERI Flavio – tutti effettivi al suddetto Reparto, in ordine al ritrovamento di una ogiva di presumibile calibro 22 nel corso di attività delegata nell'ambito del procedimento penale in oggetto indicato, danno atto di quanto segue:-----

### PREMESSA:

- con la delega in oggetto il personale di questa Sezione è stato incaricato di svolgere, unitamente al personale dell'Unità Operativa di Diagnostica e Genetica Forense dell' A.U.O. di Careggi - Firenze (Dr. RICCI Ugo<sup>1</sup> e D.ssa CARBONI Ilaria<sup>2</sup>) un'attività di repertamento di materiale biologico su oggetti ed indumenti (attualmente custoditi nei locali posti al piano IX del Nuovo Palazzo di Giustizia di Firenze) appartenuti alla coppia di giovani turisti francesi – KRAVEJCHVILI Jean Michel e MAURIOT Nadine Jeanine Gisele – rimasti vittime in data 09 settembre 1985 - località Scopeti (FI) - delle gesta del cd. "Mostro di Firenze".-----

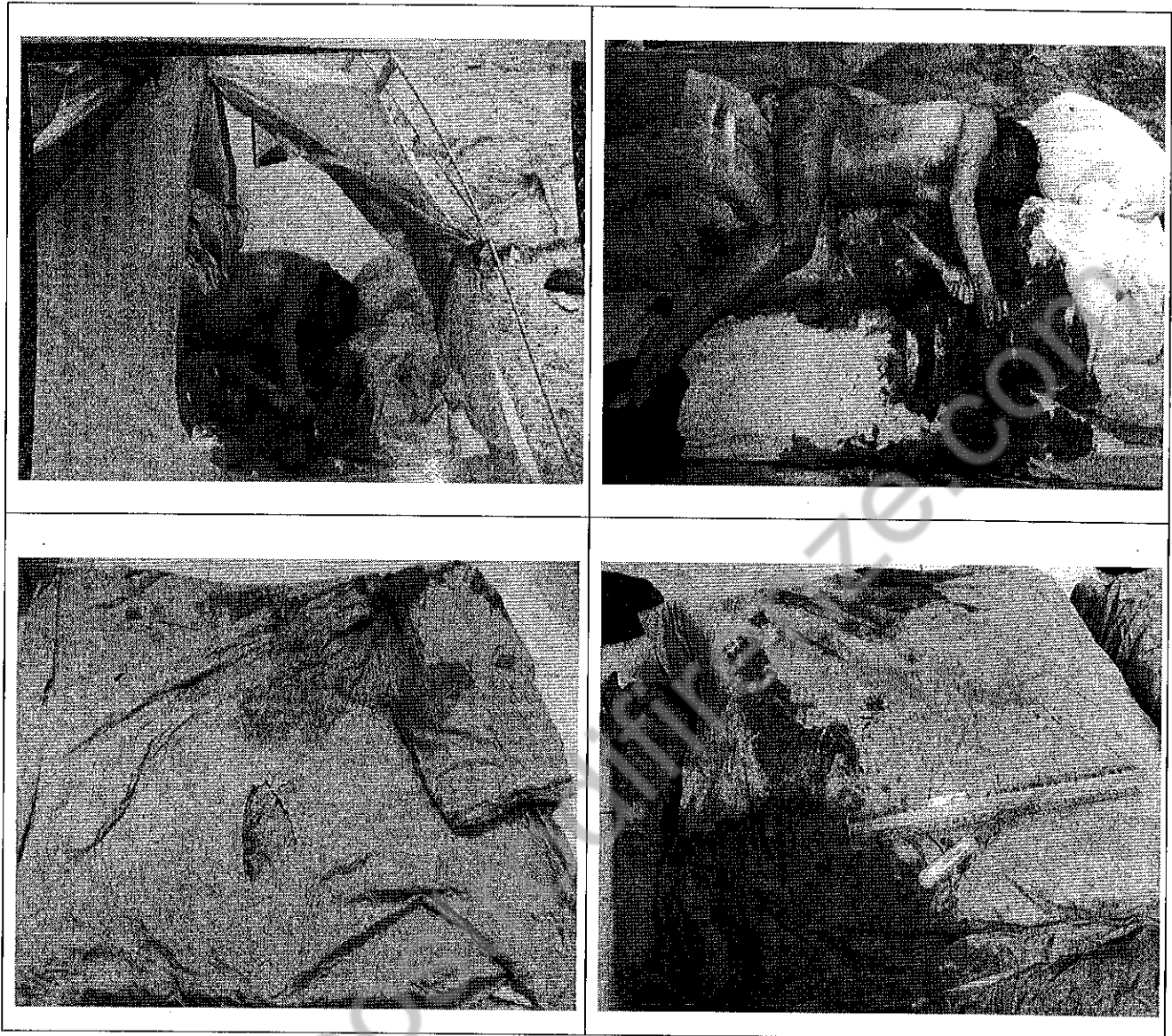
### FATTO:

- tale attività, avviata in data 11 febbraio 2015, proseguita il 16 seguente e conclusasi in data odierna ( per il cui esito finale si rimanda ad una separata "relazione tecnica" redatta da tutti gli operatori interventi e relativa alle attività di repertamento condotte sugli indumenti e gli oggetti posseduti dalle vittime ), come già accennato, aveva tra le altre finalità quella di estrapolare del materiale biologico riconducibile alle vittime, in particolare il KRAVEJCHVILI Jean Michel, e ad altri soggetti potenzialmente venuti "in contatto" con la scena del crimine;-----
- dopo aver suddiviso i vari reperti, dovendo procedere, per ultimo, anche all'acquisizione di campionature all'interno della tenda dove i due giovani risultavano essere stati attinti dai colpi di arma da fuoco, gli scriventi hanno provveduto con gli oggetti a disposizione ( tenda tipo canadese con parte dei relativi accessori, materassino gonfiabile bicolore rosso e blu, piumino, copripiumino con due federe di colore celeste con due righe rosse delimitanti il perimetro e due cuscini in piuma in tela beige a righe ) a ricreare la posizione assunta dai corpi all'atto delle operazioni di sopralluogo a seguito del ritrovamento dei cadaveri utilizzando anche il fascicolo fotografico all'epoca redatto dal personale della Polizia Scientifica della Questura di Firenze.-----

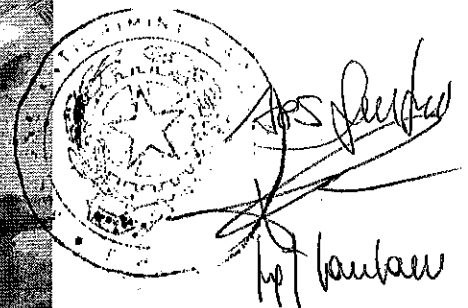
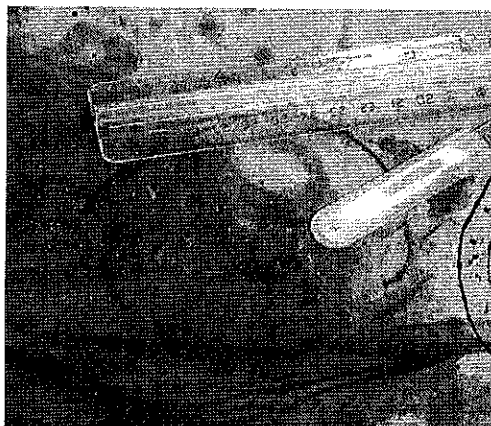
<sup>1</sup> **RICCI Ugo**, nato a Firenze il 08/01/1963, domiciliato per l'incarico in Firenze c/o A.O.U. Careggi SOD – Diagnostica Largo Brambilla Nr. 3, reperibile su utenza cellulare 3356133442, Dirigente Biologo dell'Unità Operativa di Diagnostica e Genetica Forense dell' A.U.O. di Careggi.

<sup>2</sup> **CARBONI Ilaria**, nata a Arezzo il 10/12/1982, residente a Scarlino (GR) Via dell'Aia delle Streghe nr. 3, reperibile su utenza cellulare 3381311484, biologo presso l'Unità Operativa di Diagnostica e Genetica Forense dell' A.U.O. di Careggi.

(segue Annotazione di P.G. del 23 Febbraio 2015 – Rif. Procedimento Penale Nr. 7372/2014 R.G.N.R. Mod. 44)



- sulla base di queste immagini, è stato notato che sul cuscino di sinistra, dove all'atto del ritrovamento dei due corpi poggiava il capo di MAURIOT Nadine Jeanine Gisele, era evidenziato con un pennarello di colore blu un presumibile foro di entrata di proiettile. Non avendo però rilevato sulla fodera o sul cuscino stesso un foro di uscita, né su di essi vi erano presumibili segni di ispezione condotti da operatori della P.G., si è dedotto che all'interno del guanciale potesse essere ancora custodita l'ogiva di uno dei proiettili esplosi all'indirizzo della coppia;



(segue Annotazione di P.G. del 23 Febbraio 2015 – Rif. Procedimento Penale Nr. 7372/2014 R.G.N.R. Mod. 44)

- a tal proposito veniva esperita accurata palpazione dell'oggetto da ispezionare. Nel corso di tale attività, come evincibile dal filmato appositamente registrato (divenuto poi parte integrante del presente verbale), si è individuato all'interno del cuscino un oggetto di piccole dimensioni, a forma appuntita, di una certa consistenza e durezza;

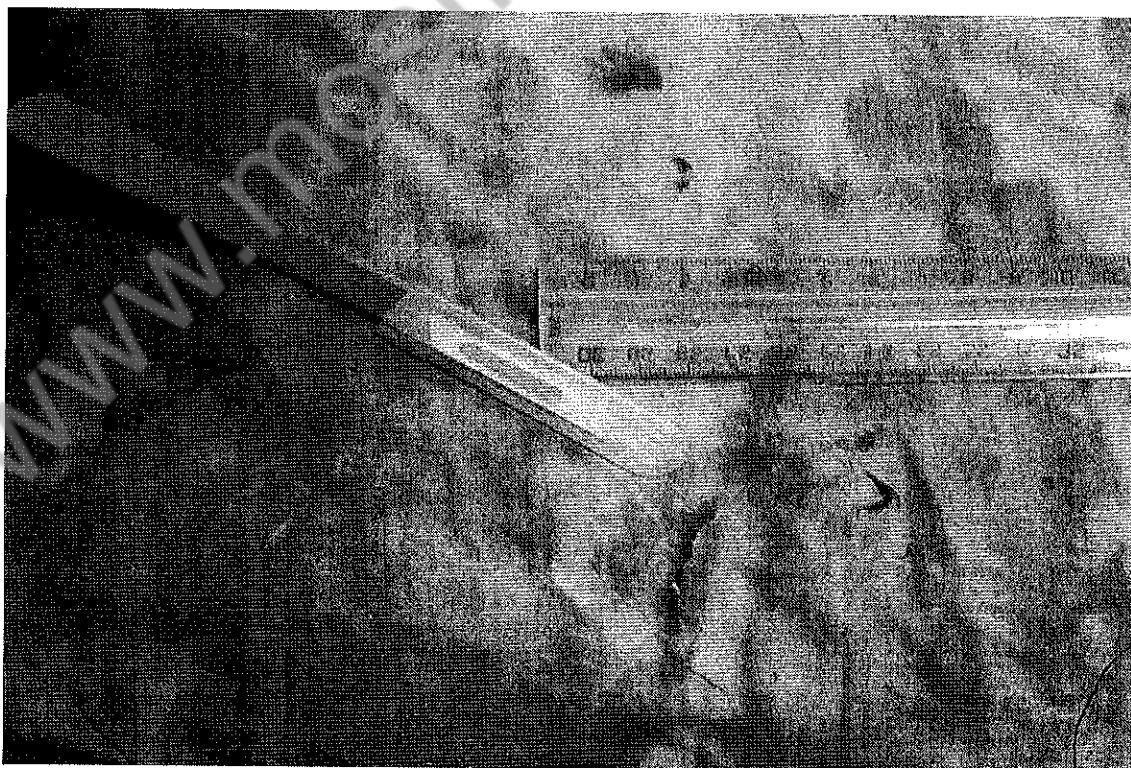


ARS forensi

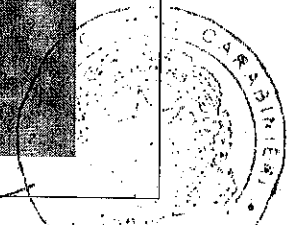


(segue Annotazione di P.G. del 23 Febbraio 2015 – Rif. Procedimento Penale Nr. 7372/2014 R.G.N.R. Mod. 44)

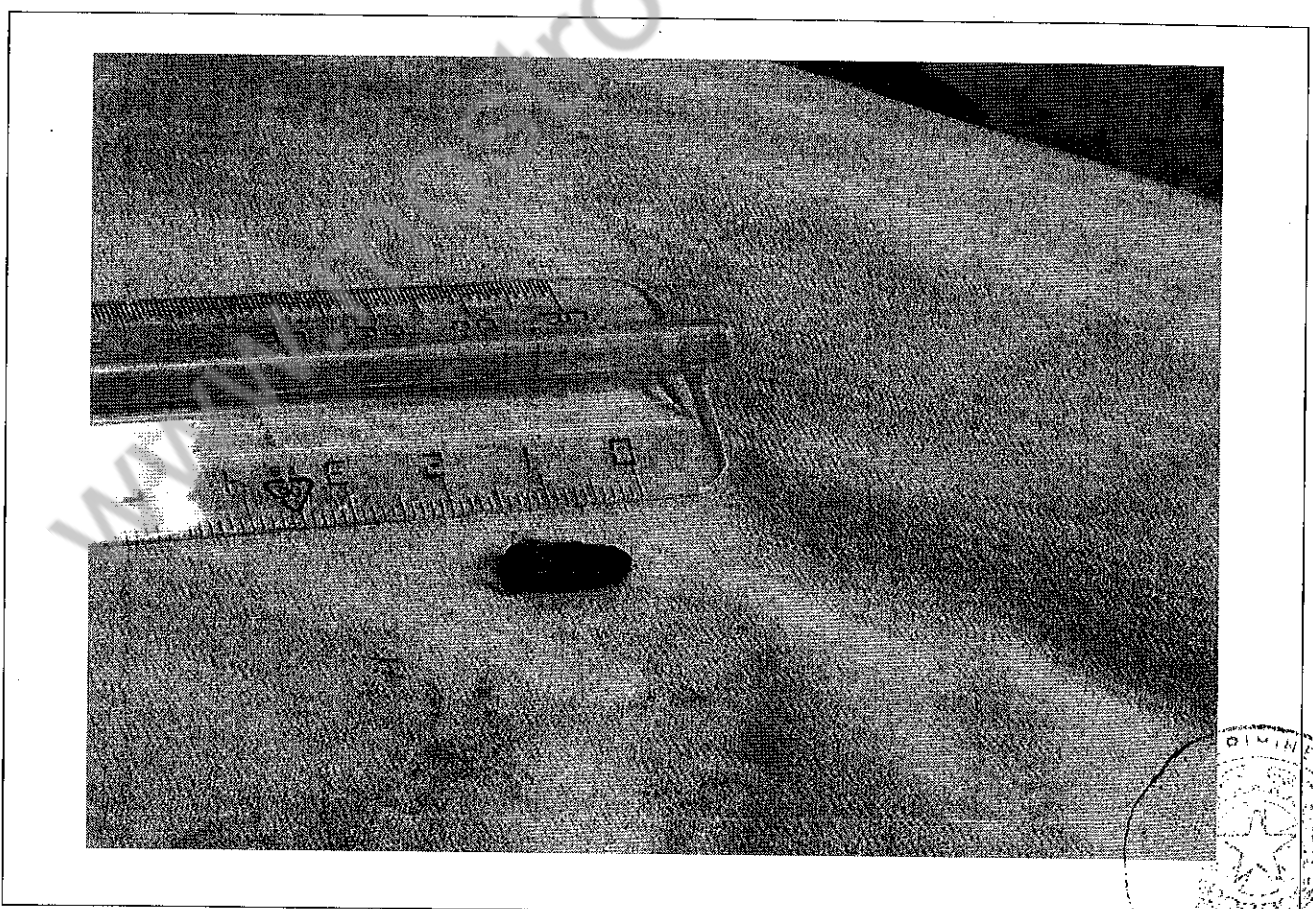
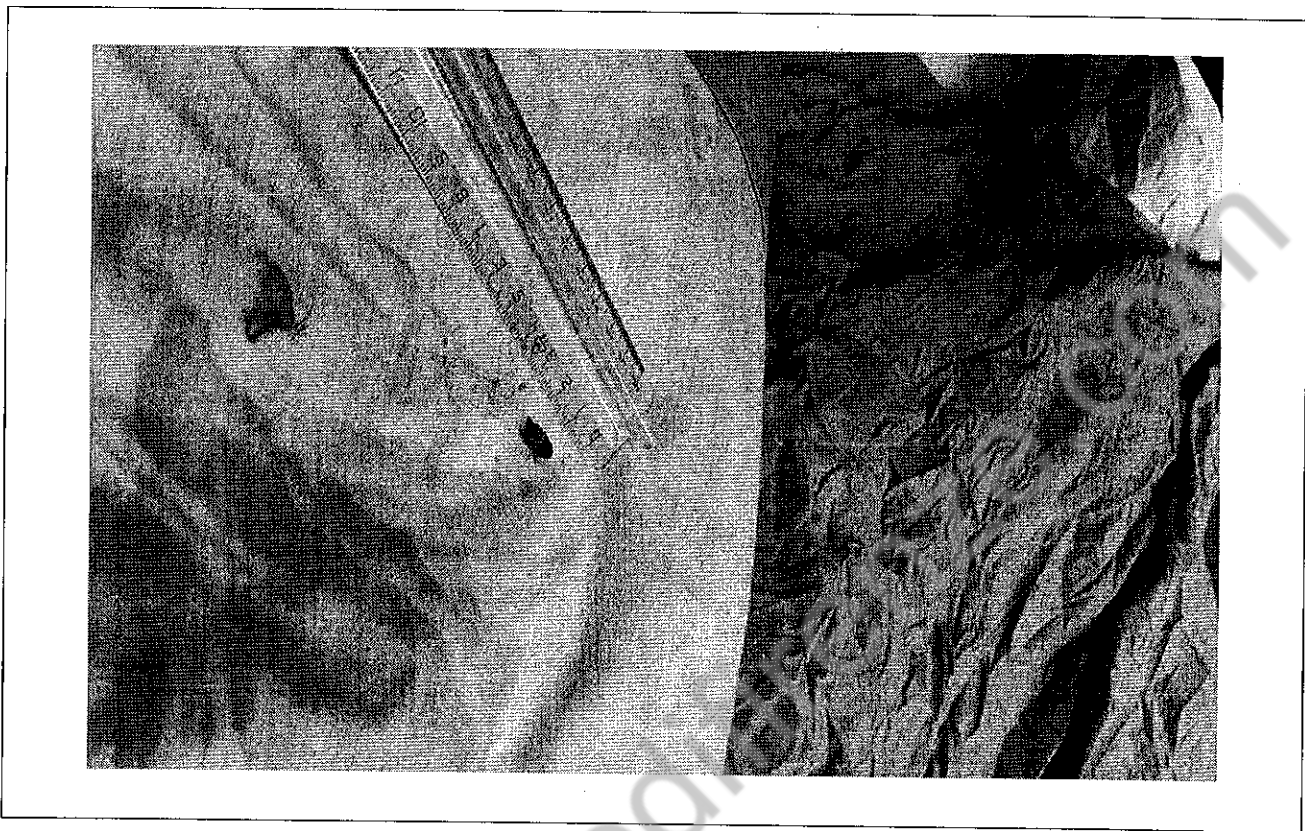
- si è pertanto provveduto ad isolare il corpo estraneo procedendo poi alla sua successiva estrazione – a mezzo taglio della fodera con estrazione con pinze chirurgiche - e conseguente repertazione in contenitore sterile "Sarstedt" poi descritto come reperto "V3" secondo l'ordine imposto all'atto delle operazioni di catalogazione e repertamento;



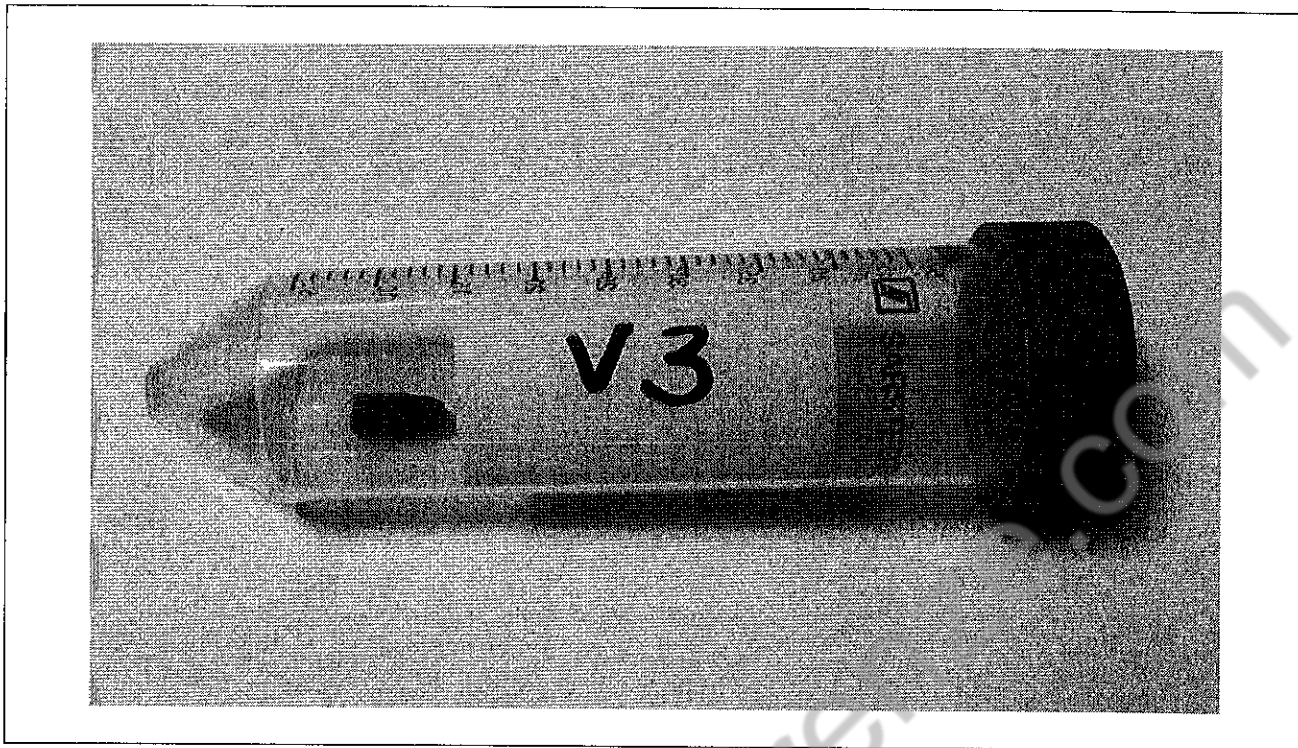
APS *[Signature]* *[Signature]*



(segue Annotazione di P.G. del 23 Febbraio 2015 – Rif. Procedimento Penale Nr. 7372/2014 R.G.N.R. Mod. 44)



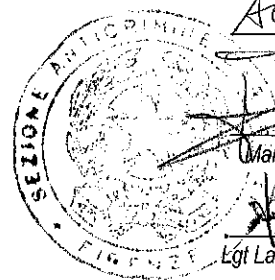
*[Handwritten signatures and a circular official stamp]*



- l'ogiva, secondo le direttive telefonicamente impartite dal Dr. Paolo CANESSA ( ore 17.00 ), è stata trattenuta agli atti di questo Comando per le successive determinazioni dell'Autorità Giudiziaria;-----
- le ulteriori operazioni di ricerca di altri eventuali ogive all'interno del piumino e dei due cuscini hanno dato esito negativo.-----

Perché consti è stato redatto il presente verbale.-----

F.L.C.S. in data e luogo di cui sopra.-----



*Flavio Salzeri*  
Aps Salzeri Flavio

*Paolo Cappelletti*  
Mar. Ca Cappelletti Paolo

*Luca Lanfranchi*  
Egt Lanfranchi Luca